



**Legga attentamente il testo su cui si svolgerà parte del colloquio.**

**A 41 anni ancora a casa, i genitori ricorrono alle vie legali**

Dopo innumerevoli inutili tentativi di convincere il loro figlio di 41 anni a lasciare il tetto familiare, una coppia di genitori ha chiesto aiuto all'Adico, l'Associazione Difesa Consumatori, per avere assistenza legale.

I due anziani genitori si sono detti sfiniti, stanchi di sopportare le continue pretese di un figlio che, più che adulto e ben sistemato, non ha alcuna intenzione di lasciare la cameretta della sua infanzia, i vestiti lavati e stirati e i pasti sempre pronti. Così l'ufficio legale dell'Adico, al quale mamma e papà si erano rivolti, ha fatto partire una lettera indirizzata al figlio "bamboccione" invitandolo a lasciare la casa familiare entro 10 giorni. Altrimenti la questione sarà sottoposta al Tribunale di Venezia.

Il quarantenne, come spiega la stessa associazione, vive ancora con i genitori, nonostante abbia un lavoro stabile e ben pagato in un ente pubblico a Venezia. Ma di rendersi indipendente proprio non ne vuole sapere. Anzi, con le sue continue richieste e un atteggiamento, pare, aggressivo, ha portato i genitori all'exasperazione, tanto che la madre è stata ricoverata in ospedale.

"Finora abbiamo trovato una soluzione positiva praticamente in tutti i casi, prima ancora di arrivare alla causa – spiega uno dei legali dell'Adico - , i giudici tendono infatti a consigliare alle parti di trovare un accordo. Sono centinaia le famiglie che devono subire figli che, pur avendo la possibilità di uscire di casa, non lo fanno , oppure che non lavorano e sono contenti di non farlo, e spesso tormentano i genitori con crescenti pretese".

## **COMPITO COMUNICATIVO**

**Legga attentamente il seguente compito comunicativo e si prepari ad eseguirlo durante il colloquio.**

Lei vive in una città italiana. Nel cortile interno del Suo condominio c'è un campetto nel quale i bambini giocano a pallacanestro, ma il problema è che non hanno orari e sono molto rumorosi, per cui ogni volta che Lei, dopo pranzo, vuole fare un sonnellino, viene svegliato. Durante una riunione di condominio Lei fa presente questo problema e propone delle soluzioni, ma deve affrontare le reazioni dei genitori irritati...